

# PIANO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE EMERGENZE



*Reggio Emilia, 30 giugno 2023*

A firma di:

**Il Soggetto Organizzatore**

GINGER SSD  
Via Dalton 48/A, 41122 Modena

Con funzione consultiva:

**Il Tecnico**

Ing. Benedetto Botturi



## REVISIONI - INTEGRAZIONI

N° Rev.	Data	Modifiche apportate
00	02 marzo 2023	Prima stesura del Piano di Emergenza

**INDICE**

<i>Premessa</i> .....	4
<i>Autorizzazioni</i> .....	4
<i>Riferimenti normativi</i> .....	4
<i>Descrizione della manifestazione: caratteristiche</i> .....	5
<i>Descrizione della manifestazione: ubicazione, scelta dell'area</i> .....	6
<i>Accesso all'area</i> .....	8
<i>Comunicazioni con altre attività</i> .....	8
<i>Valutazione dell'affollamento</i> .....	8
<i>Monitoraggio degli accessi</i> .....	8
<i>Deflusso dall'area</i> .....	8
<i>Impianti</i> .....	9
Impianti elettrici.....	9
Impianti con presenza di combustibili.....	9
Mezzi e impianti di estinzione incendi.....	10
<i>Valutazione del rischio di incendio</i> .....	10
<i>Valutazione del rischio sanitario</i> .....	10
<i>Gestione delle emergenze</i> .....	10
Ipotesi di crisi e classificazione delle emergenze.....	10
Pianificazione catena di comando.....	12
Modalità di comunicazione.....	13
Numeri utili.....	13
Misure di diffusione sonora.....	13
Informazione e formazione del personale.....	13
Segnaletica di sicurezza.....	13
<i>Scenari e procedure di emergenza</i> .....	13
SCENARIO: Incidente o infortunio.....	13
SCENARIO: Atto terroristico.....	14
<i>Misure di security</i> .....	14
Attività informativa finalizzata alla valutazione della minaccia di ordine pubblico.....	14
Ricognizione e mappatura di sistemi di videosorveglianza nelle zone interessate.....	14
Adeguate sensibilizzazione (del pubblico) delle attività di prevenzione connesse all'evento.....	14

Sensibilizzazione degli operatori .....	14
Servizi di vigilanza presenti - stewarding .....	14
Ispezioni e bonifiche di eventuali luoghi con presenza di insidie, segnali di pericolo o minaccia in fase di afflusso, deflusso, itinerari.....	14
Individuazione aree di rispetto e/o pre-filtraggio al fine di realizzare controlli sulle persone per impedire l'introduzione di oggetti pericolosi ed atti a offendere, valutando altresì l'adozione di impedimenti fisici al transito nelle aree interessate.....	14

## Premessa

Il piano di gestione delle emergenze è uno strumento che permette agli organizzatori dell'evento sportivo di pianificare e gestire la tutela della sicurezza e della salute di tutti gli operatori e di tutti i partecipanti.

Lo scopo del presente piano è di stabilire le azioni da intraprendere nel caso si verifichi una situazione di emergenza. L'obiettivo è quello della protezione delle persone, dei beni, nonché il contenimento massimo del possibile danno.

Il presente regolamento è destinato a tutte le persone con ruolo attivo in una situazione di emergenza, a tutto il personale e ai partecipanti alla manifestazione sportiva.

Le misure di sicurezza specifiche a protezione delle autorità politiche durante l'evento non è oggetto del presente piano.

## Autorizzazioni

La manifestazione è soggetta ad autorizzazione da parte del Comune di Reggio Emilia.

## Riferimenti normativi

TIPOLOGIA E DENOMINAZIONE DOCUMENTO	DESCRIZIONE
Regio Decreto del 18/07/31 n. 773	Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza
D.M. 261 del 22 febbraio 1996	Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento.
Accordo Stato Regioni 13/09/CR8C/CT del 05.09.14	"Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate"
Circolare DIVVF VR Registro Ufficiale. U.0012616.12-10-2016	"Indirizzi procedurali ai fini della prevenzione incendi nelle manifestazioni temporanee".
Circolare del Capo della Polizia n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7.6.2017	Aspetti di safety e security in pubbliche manifestazioni. "Circolare Gabrielli".
Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 11464 del 19.6.2017	Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety.
Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 9925 del 20.07.17	Manifestazioni organizzate -in aree di libero accesso al pubblico. Indicazioni operative.
Circolare del Capo di Gabinetto n. 11001/110(10) del 28.7.2017	Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. "Direttiva Morcone".
Direttiva del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/ (10) del 18.07.2018	Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche

Circolare ULSS 9 Scaligera Prot. N. 194716 del 26/11/2018	Organizzazione e assistenza sanitaria nelle manifestazioni di Pubblico Spettacolo
Legge 16 settembre 2021 n. 126	Testo coordinato del DL 23 luglio 2021, n. 105.
Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica di dicembre 2021.	Note e chiarimenti al DM 03 agosto 2015.

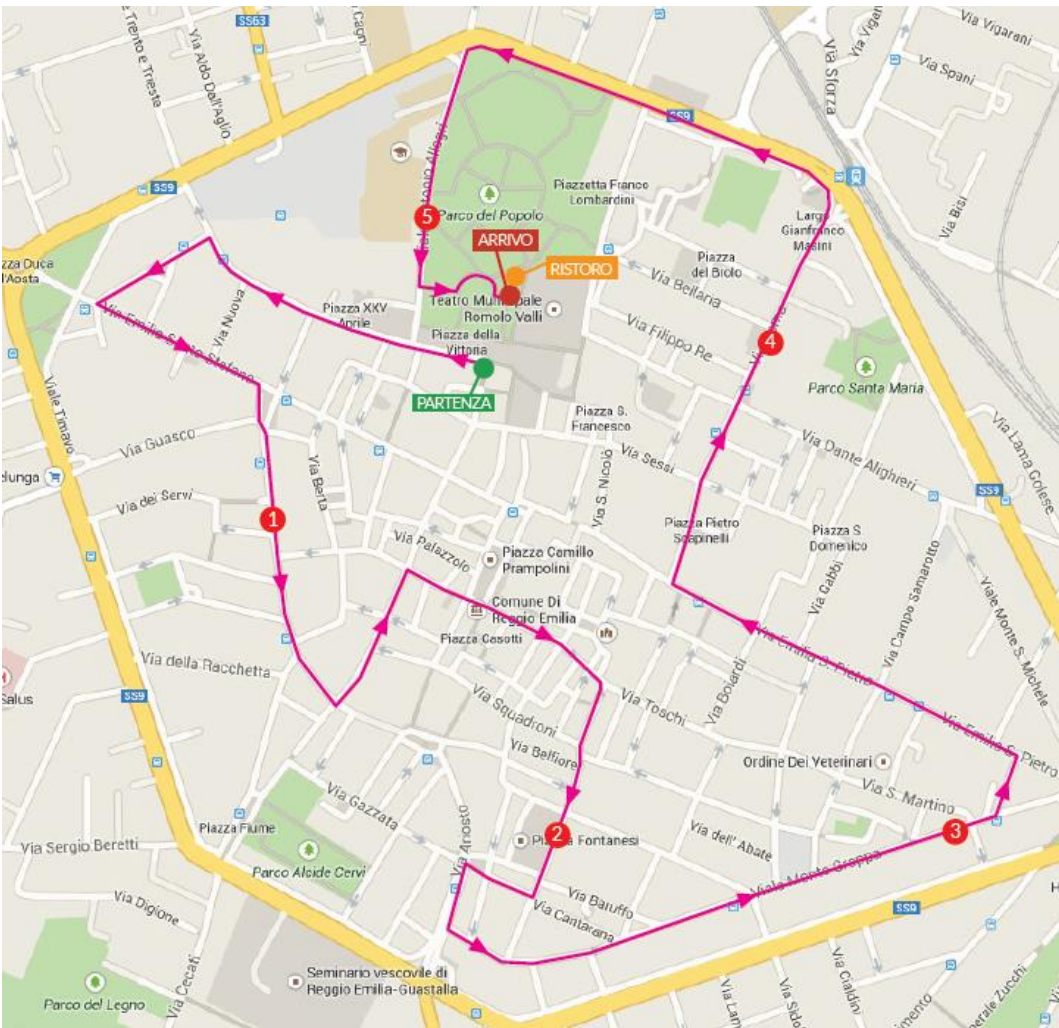
### Descrizione della manifestazione: caratteristiche.

Variabili legate all'evento				
<b>Comune afferenza</b>	Reggio Emilia (RE)			
<b>Soggetto Organizzatore</b> (Cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, email, partita IVA)	<b>Ginger SSD</b> Via Dalton 48/A 41122 Modena c.f. e p.iva 03617190362 Responsabile Sabrina Severi 3392877139 sabrina.severi@run530.com			
<b>Durata complessiva</b>	Venerdì 30 Giugno 2023 dalle 5.30 alle 7.00			
	Tipologia di attività	Giorno	Orario	Luogo
	Ritiro T-shirt gara.	Giovedì 29/06/2023	10 - 18	Presso la UISP in Via A. Tamburini 5, Reggio Emilia.
	Ritrovo, arrivo dei podisti	Venerdì 30/06/2023	4.30 - 5.30	Parco del popolo (RE) presso Piazza della Vittoria.
	Partenza		05.30	Parco del popolo (RE) presso Piazza della Vittoria.
	Arrivo dei primi concorrenti, ritiro ristoro e bevande offerte dall'organizzazione.		05.50	Parco del popolo (RE)
	Arrivo ultimi concorrenti		06.30	Parco del popolo (RE)
	Pulizia, ripristino stato dei luoghi		06.30-07.00	Parco del popolo (RE)
<b>Periodicità dell'evento</b>	Annuale			
<b>Tipologia di evento</b>	Corsa o camminata non competitiva di 5 km.			
<b>Tipologia pubblico coinvolto</b>	Pubblico composto principalmente da sportivi			
<b>Età media dei partecipanti</b>	25-65 anni			

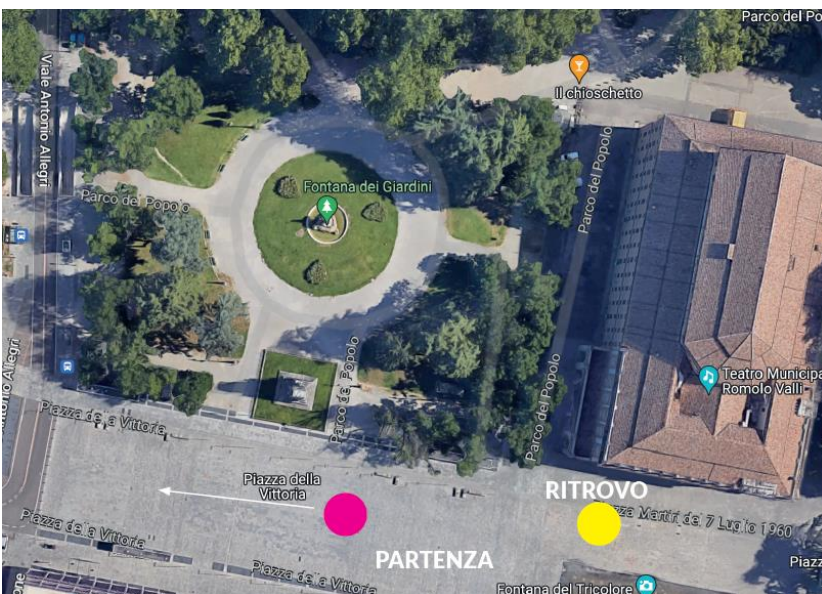
<b>Posizione dei partecipanti</b>	La manifestazione è di tipo dinamico. Solo durante la fase di partenza si prevede uno stato generale di maggior eccitazione che non costituisce tuttavia motivo di allarme.
<b>RIENTRA nell'applicazione del DM 19/08/96</b> “regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del Fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento”	<b>No</b> in quanto <u>non</u> vengono effettuate attività di pubblico spettacolo [...] ai sensi dell’art. 1 comma 2 del DM 19/08/96
<b>Modifica della viabilità</b>	Il passaggio dei podisti non costituirà motivo di disservizio della pubblica viabilità.
<b>Prevista vendita/consumo di alcol</b>	No
<b>Possibile consumo di droghe</b>	No, per la tipologia di pubblico previsto.
<b>Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)</b>	Improbabile
<b>Evento ampiamente pubblicizzato dai media</b>	No
<b>Luogo/allestimenti/strutture</b>	Nell’area di arrivo, presso Parco del Popolo, sono previsti i seguenti allestimenti: - 5 tavoli per ritiro ristoro dove verrà servita frutta sigillata monoporzione e verranno versati in bicchieri acqua e the.
<b>Altre note</b>	Per tale evento NON è richiesto il certificato medico agonistico.

### Descrizione della manifestazione: ubicazione, scelta dell’area.

La manifestazione si svolge nel tessuto urbano cittadino, come indicato nella planimetria di seguito riportata.



Di seguito si riporta il dettaglio del luogo di ritrovo e partenza:



## Accesso all'area

---

**Tutti i luoghi interessati dall'evento vedranno garantiti i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso previsti:**

- Larghezza > 3,5 m
- Altezza libera > 4 m
- Raggio di volta > 13 m
- Pendenza < 10%
- Resistenza al carico > 20 ton

## Comunicazioni con altre attività

---

Non sono previste interferenze con altre attività.

## Valutazione dell'affollamento

---

L'evento vede la partecipazione complessiva di circa 1000 persone che costituiscono l'affollamento massimo in fase di partenza.

La valutazione del massimo affollamento avviene ipotizzando i flussi di persone che giungono nelle zone di interesse della manifestazione.

Tale stima è stata eseguita sulla base dell'esperienza e osservazione delle edizioni precedenti.

L'area nella quale si concentra un elevato numero di persone è quella di partenza.

Nelle seguenti tabelle si riportano i valori di massimo affollamento (n. persone) all'interno delle aree di partenza/arrivo:

Orario	Luogo	Tipologia di attività	Affollamento massimo stimato
4.30 - 5.00	Parco del popolo (RE) - lato Piazza della Vittoria.	Ritrovo, arrivo dei podisti	500 persone
5.00 - 5.30	Parco del popolo (RE) – lato Piazza della Vittoria.	Ritrovo, arrivo dei podisti	1000 persone

## Monitoraggio degli accessi

---

Trattandosi di una manifestazione itinerante tale punto si ritiene non applicabile.

## Deflusso dall'area

---

### AREA DI PARTENZA

L'individuazione delle vie di esodo è stata definita sulla base della Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 9925 del 20/07/2017.

Tale documento prevede di considerare una densità di deflusso pari a 250 pers./modulo, dove un modulo è un varco di larghezza 60 cm. Tale calcolo viene considerato per un affollamento di 1 pers./m<sup>2</sup>.

Inoltre, per l'individuazione della massima lunghezza delle vie di esodo si è utilizzata la tabella S.4-10 del D.M. del 3 agosto 2015. Considerando un rischio vita E1 si evince che la lunghezza massima delle vie di esodo è di 60 m.

### AREA PARCO DEL POPOLO, LATO PIAZZA DELLA VITTORIA



La somma della capacità di deflusso delle vie di fuga segnate nell'immagine soprastante ha un valore di molto maggiore dell'affollamento stimato.

Per tale tipo di manifestazione il monitoraggio avviene contando il numero di iscrizioni e lasciando un margine di sicurezza. È possibile stimare il numero di persone presenti con un margine di accuratezza ritenuto accettabile anche sulla base del confronto con le precedenti edizioni dell'evento.

#### Suddivisione in settori dell'area di affollamento e corridoi dedicati

Si ritengono tali aspetti non applicabili al tipo di evento.

### Impianti

#### Impianti elettrici

Non sono presenti impianti elettrici a servizio della manifestazione.

#### Impianti con presenza di combustibili

Non sono presenti impianti con presenza di combustibile, a servizio della manifestazione.

## Mezzi e impianti di estinzione incendi

---

Presente rete idrica antincendio.

## Valutazione del rischio di incendio

---

Si ritiene il rischio incendio NON PRESENTE per tale manifestazione.

## Valutazione del rischio sanitario

---

In fase di partenza, così come lungo il percorso sarà sempre presente una ambulanza fornita da Croce Rosse Italiana con personale sanitario a bordo a seguire il percorso di gara.

**I responsabili della manifestazione avranno a disposizione il numero di telefono del personale dell'ambulanza in modo da comunicare direttamente con la stessa in caso di emergenza.**

## Gestione delle emergenze

---

### Ipotesi di crisi e classificazione delle emergenze

---

Le emergenze possibili sono identificabili in due categorie:

- Emergenze causate da **catastrofe naturale**: sono avvenimenti improvvisi e difficilmente prevedibili. I danni creati da questi eventi possono identificarsi con danni diretti o indiretti causati da elementi come panico, paura, ecc.
- Emergenza causata da **catastrofe sociale**: sono avvenimenti legati alla vita sociale dell'uomo come violenze o attacchi terroristici.

Tali emergenze assumono aspetti di maggior rilievo in relazione al numero di persone che partecipano all'evento.

A causa della grande quantità di persone che partecipano a tale evento la gestione dell'emergenza deve puntare su:

- Pianificazione di azioni di prevenzione e informazioni che assicurano una risposta rapida dei soccorsi
- Risposta dei soccorsi immediata

Il pericolo maggiore in questa fase è l'insorgenza del panico tra le persone presenti in piazza. Il panico è la paura improvvisa che assale un numero elevato di persone che contemporaneamente si muovono per raggiungere una posizione sicura.

Per far fronte a questo scenario si garantiscono le vie d'esodo (di deflusso) libera da ogni ostacolo in prossimità delle aree di maggiore assembramento con direttrici verso l'esterno.

Le cause più probabili di emergenza possono essere:

- Incidenti, malori, infortuni
- Atto terroristico
- Esplosione
- Incendio o pericolo di incendio
- Terremoto

- Alluvione

**EMERGENZA DI BASSA GRAVITÀ:** sono tutte le emergenze che riguardano una piccola zona limitata come malori o leggeri infortuni. In questo caso L'operatore che assiste all'emergenza valuta la situazione e si preoccupa di comunicare il fatto avvenuto al suo responsabile.

Lo stato di emergenza viene comunicato dal personale addetto direttamente al responsabile dell'evento. Non è previsto l'intervento di ulteriori addetti né alcuna comunicazione ufficiale al pubblico mediante speaker.

**EMERGENZA DI MEDIA GRAVITÀ:** l'evento non si è verificato, ma determinate condizioni fanno prevedere che potenzialmente possa verificarsi come allerte meteo oppure tensioni socio-politiche. Con tale livello di emergenza si opera con una attività di monitoraggio. Il responsabile dell'evento raccoglie informazioni che comunicherà alle Forze dell'Ordine.

Lo stato di emergenza viene comunicato dal personale addetto al responsabile dell'evento e questi trasmette la notizia al Responsabile dell'emergenza e da questi alle Forze dell'Ordine. È previsto l'intervento delle forze dell'ordine e/o di eventuale soccorso sanitario. Non è prevista alcuna comunicazione ufficiale al pubblico mediante speaker.

**EMERGENZA GRAVE:** l'evento si è verificato e le informazioni che giungono fanno prevedere danni a persone e alle cose. Occorre quindi l'intervento dei soccorsi.

#### Emergenza localizzata

Quando l'emergenza interessa un solo punto della manifestazione (malore di più persone, panico, incendio, ecc.). In questo caso si allerta immediatamente le Forze dell'Ordine.

#### Emergenza diffusa

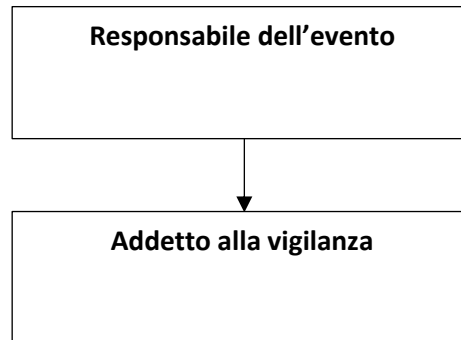
Quando l'emergenza è diffusa su più punti dell'evento. Le cause sono solitamente da ricercate in un avvenimento esterno come una catastrofe naturale. In questo caso si allerta immediatamente le Forze dell'Ordine.

Una volta rilevato l'evento, questo verrà trasmesso alle Forze dell'Ordine (direttamente o tramite i capi squadra). Il Responsabile dell'evento attiverà la procedura di emergenza come da scenari analizzati in seguito.

### Pianificazione catena di comando

All'evento tutti gli addetti alla gestione dell'emergenza operano come volontari e verranno suddivisi nelle tre macro-aree e lungo il percorso.

La linea di comando **interna** è così strutturata:



#### RESPONSABILE DELL'EVENTO

Il responsabile dell'emergenza è colui che ha il compito di coordinare e gestire l'emergenza.

- CHIEDE l'intervento dei mezzi di soccorso
- ORDINA l'evacuazione delle aree in coordinamento con gli addetti alla vigilanza
- COORDINA l'arrivo/accesso dei mezzi di soccorso nelle aree in coordinamento con gli addetti alla vigilanza e le forze dell'ordine

**Il Responsabile dell'evento è supportato dalle forze dell'Ordine che una volta ricevuta una segnalazione assumono il comando operativo della gestione dell'emergenza, a seconda della tipologia della stessa.**

#### ADDETTO ALLA VIGILANZA

Il capo-squadra è colui che ha il compito di controllare e vigilare l'area di sua competenza (coordinatore di funzione).

- COMUNICA al Responsabile dell'evento l'eventuale stato di emergenza
- FACILITA l'arrivo/accesso dei mezzi di soccorso nell'area di interessata dall'emergenza
- COORDINA la gestione dell'emergenza impartendo istruzioni agli addetti alla vigilanza o ai volontari che compongono la propria squadra

Il numero minimo di addetti da garantire è pari a 1 ogni 250 persone presenti.

Ogni 20 addetti è previsto un coordinatore di funzione.

La tabella che segue descrive il numero di addetti previsto dal presente piano nelle principali aree con stazionamento di pubblico.

	<b>Affollamento massimo stimato</b>	<b>Numero addetti alla vigilanza</b>
Piazza della Vittoria	1000	4

## Modalità di comunicazione

---

La comunicazione in caso di emergenza può avvenire tramite telefono da parte degli addetti alla vigilanza; mediante mezzi di comunicazione (megafono) da parte delle forze dell'ordine.

## Numeri utili

---

### Responsabile dell'evento (emergenza):

SABRINA SEVERI 3392877139



## Misure di diffusione sonora

---

Si ritiene non rilevante la presenza di ulteriore sistema di diffusione sonora.

## Informazione e formazione del personale

---

Prima della gara l'Organizzazione si occuperà di informare tutto il personale circa le operazioni da attuare in caso di emergenza.

Ogni Addetto alla Vigilanza riceverà informazioni relativamente a:

- I numeri di telefono da chiamare in caso di emergenza (responsabile dell'evento)
- Le procedure di emergenza

## Segnaletica di sicurezza

---

Si ritiene non rilevante la segnalazione delle vie di fuga su Piazza della Vittoria, in quanto la capacità di deflusso consentita dalla piazza risulta di molto superiore al numero di persone presenti stimate.

## Scenari e procedure di emergenza

---

### SCENARIO: Incidente o infortunio

---

- A. L'addetto alla vigilanza sulla base delle informazioni raccolte decide se richiedere l'intervento dei soccorsi
- B. Comunica l'avvenimento dell'emergenza al Responsabile dell'evento
- C. L'addetto alla vigilanza, coordinandosi con il Responsabile dell'evento
  - a. Gestisce l'emergenza medica fino l'arrivo dei soccorsi
  - b. Crea corridoi per facilitare l'accesso dei soccorsi
  - c. Gestisce l'evacuazione dei presenti dalla zona di interesse

## SCENARIO: Atto terroristico

---

- D. L'addetto alla vigilanza comunica l'avvenimento dell'emergenza al Responsabile dell'evento (e suoi vice)
- E. L'addetto alla vigilanza, coordinandosi con il Responsabile dell'evento (e suoi vice)
  - a. Gestisce l'emergenza medica fino all'arrivo del soccorso sanitario o dei VV.F
  - b. Crea corridoi per facilitare l'accesso dei soccorsi, indicando ai presenti le vie di fuga attraverso le quali allontanarsi dal luogo dell'evento.
  - c. Gestisce l'evacuazione dei presenti dalla zona di interesse

## Misure di security

---

### Attività informativa finalizzata alla valutazione della minaccia di ordine pubblico.

---

L'Organizzazione si è coordinata con i principali soggetti coinvolti nell'evento come l'amministrazione comunale, le forze di polizia, al fine di condividere ed elaborare alcune misure di difesa e prevenzione in materia di security.

### Ricognizione e mappatura di sistemi di videosorveglianza nelle zone interessate

---

L'Organizzazione ritiene tale intervento non pertinente data la natura dell'evento. Non si sono verificati eventi nelle edizioni precedenti, che possano dare adito alla necessità di approntare tali misure.

### Adeguate sensibilizzazione (del pubblico) delle attività di prevenzione connesse all'evento

---

È prevista la presenza di operatori addetti alla sorveglianza adeguatamente informati circa le misure di prevenzione legate all'evento.

### Sensibilizzazione degli operatori

---

È previsto un incontro informativo aperto a tutti gli operatori prestanti servizio all'evento. In tale incontro verranno condivise le principali misure di prevenzione.

### Servizi di vigilanza presenti - stewarding

---

L'attività di vigilanza verrà effettuata dal personale dell'Organizzazione, nella zona di partenza/arrivo.

### Ispezioni e bonifiche di eventuali luoghi con presenza di insidie, segnali di pericolo o minaccia in fase di afflusso, deflusso, itinerari.

---

L'Organizzazione ritiene tale intervento non pertinente data la natura dell'evento. Non si sono verificati eventi nelle edizioni precedenti, che possano dare adito alla necessità di approntare tali misure.

### Individuazione aree di rispetto e/o pre-filtraggio al fine di realizzare controlli sulle persone per impedire l'introduzione di oggetti pericolosi ed atti a offendere, valutando altresì l'adozione di impedimenti fisici al transito nelle aree interessate.

---

L'Organizzazione ha previsto la presenza di impedimenti fisici al transito veicolare in Piazza della Vittoria. La piazza è infatti dotata di paletti antisfondamento che impediscono l'ingresso di veicoli in corsa.